



**Bari, Fiera del Levante** — Padiglione 152  
14 — 22 settembre 2013

**Con il  $\delta$ Tranched cover $\ddot{o}$  in arrivo 20 milioni di euro per allentare la stretta del credito alle pmi e attivare investimenti per 250 milioni**

**Capone.  $\delta$  Cos $\grave{a}$  aiutiamo le piccole imprese ad accedere al credito per innovare $\ddot{o}$**

Aiutare le piccole e medie imprese pugliesi che operano nel campo dello sviluppo, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, ad allentare la stretta del credito con cui il sistema bancario ha generalmente reagito alla crisi economica. E $\grave{o}$  l'obiettivo del  $\delta$ Tranched cover $\ddot{o}$  (copertura del rischio), un innovativo strumento finanziario con il quale la Regione Puglia interviene con un budget di 20 milioni di euro, per offrire alle piccole e medie imprese le garanzie necessarie a ottenere finanziamenti dagli istituti bancari.

A presentare i dettagli dell'iniziativa, questa mattina in Fiera, sono stati il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola (ne riferiamo a parte) e l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Loredana Capone.

$\delta$ Con questo strumento  $\acute{o}$  ha spiegato **Loredana Capone**  $\acute{o}$  interveniamo per consentire agli istituti di credito di aprire i loro cassetti e finanziare le piccole e medie imprese. In Puglia, infatti, stiamo lottando da tempo per combattere lo stereotipo secondo il quale fa notizia la polemica contro le banche. Noi ci siamo posti il problema di come aiutare le imprese ad accedere al credito. Allora abbiamo messo in campo una serie di interventi che valgono in tutto 200 milioni di euro e sostengono il finanziamento al Fondo di garanzia e al Fondo di controgaranzia per i Confidi, ma anche al microcredito per le piccolissime imprese completamente prive di garanzie. Infine, abbiamo pensato al  $\delta$ Tranched cover $\ddot{o}$ , uno strumento sperimentale che finora hanno messo in campo solo la Puglia e il Veneto.  $\delta$ Questo strumento  $\acute{o}$  ha concluso l'assessore  $\acute{o}$  agevola espressamente l'innovazione delle imprese aiutandole a diventare pi $\grave{u}$  competitive e a conquistare pi $\grave{u}$  *appeal* sui mercati esteri, favorendo quindi l'internazionalizzazione anche per le aziende piccole e piccolissime.

Il primo stock di  $\delta$ Tranched cover $\ddot{o}$ ,  $\acute{e}$  stato aggiudicato a Unicredit nell'ambito di una procedura a evidenza pubblica. Per questo,  $\acute{e}$  stata sottoscritta una convenzione di garanzia e portafoglio tra la



**REGIONE  
PUGLIA**



**PO FESR  
PUGLIA  
2007 - 2013**

**PUGLIA EUROPA**  
Investiamo nel vostro futuro.



**Bari, Fiera del Levante** — Padiglione 152  
14 — 22 settembre 2013

Regione Puglia, per il tramite della sua società in house Puglia Sviluppo, e Unicredit. Con la convenzione saranno messi inizialmente a disposizione, quale garanzia per il sistema d'impresa, 3,2 milioni di euro con cui sarà possibile attivare sul territorio nuova finanza per 40 milioni di euro. Con il budget complessivo del "Tranched cover", cioè 20 milioni di euro, potrà invece essere attivata nuova finanza per 250 milioni, producendo effetti sull'occupazione e sugli investimenti.

Il "Tranched cover" non interviene sulla singola azienda, ma su aggregati di più imprese (portafogli creditizi), all'interno dei quali sono presenti aziende con un diverso livello di rating. A queste imprese, la Regione Puglia non solo offre garanzie che altrimenti non avrebbero, ma consente loro di avere tassi di interesse più vantaggiosi, che nella interlocuzione singola con l'istituto bancario non sarebbero in grado di ottenere. Inoltre, il "Tranched cover" interviene su quelle imprese che investono su beni, come la conoscenza, lo sviluppo della tecnologia e l'innovazione, che di solito non sono percepiti come immediatamente monetizzabili da parte degli istituti di credito. E soprattutto non offrono garanzie immobiliari.

La Regione Puglia è il secondo Ente in Italia, insieme al Veneto, ad aver avviato uno strumento "Tranched cover", finalizzato alla disponibilità di nuova finanza alle pmi e alla contestuale riduzione degli assorbimenti patrimoniali da parte delle banche, con benefici sul costo dei finanziamenti.

Questa nuova forma di sostegno alle pmi, rientra fra le linee programmatiche della Regione Puglia per il periodo 2007-2013. La strategia si è ispirata al Principio comunitario dell'Accesso aumentato al finanziamento, teso in particolare alla riduzione delle difficoltà che le pmi incontrano nell'accedere al finanziamento, a causa del rischio maggiore percepito in associazione al tipo di investimento, o a causa della mancanza di garanzie sufficienti. Grazie a questo piano, che mira a dare nuovo ossigeno al tessuto produttivo, sarà dunque possibile creare nuove opportunità di lavoro, in un periodo in cui il razionamento del credito da parte delle banche è stato particolarmente accentuato tra le imprese manifatturiere e quelle localizzate nelle regioni meridionali.

Le strutture "tranchedd" rappresentano una modalità efficace di valorizzazione delle garanzie reali, in quanto la sensibile riduzione degli assorbimenti patrimoniali delle banche comporta che, a parità di risorse messe in campo dalla Pubblica amministrazione, l'effetto moltiplicatore sulle operazioni finanziabili aumenta in maniera più che proporzionale rispetto ad altre tipologie di garanzie reali. Non si tratta, quindi, solo di mettere in campo cospicue risorse pubbliche, ma anche di stimolare un



**REGIONE  
PUGLIA**



**PUGLIA EUROPA**  
Investiamo nel vostro futuro.



**Bari, Fiera del Levante** — Padiglione 152  
14 — 22 settembre 2013

effetto leva che consenta di sviluppare nuova finanza e, di conseguenza, nuovi investimenti del nostro tessuto produttivo. Il tutto, nel rispetto della disciplina di Basilea II e della Banca d'Italia.

### **Gli interventi della Regione Puglia contro la stretta del credito**

Vale 200 milioni la manovra della Regione Puglia contro la stretta del credito.

Sono diverse le misure messe in campo per consentire al tessuto produttivo regionale di sentire meno gli effetti del credit crunch da parte degli istituti bancari, che ha colpito soprattutto le piccole e medie imprese. L'ultima iniziativa, in ordine cronologico, è il "Tranched cover" da 20 milioni di euro con cui si interviene per offrire garanzie agli aggregati di piccole e medie imprese che investono in sviluppo, ricerca e trasferimento tecnologico. Ci sono poi i 100 milioni di euro di finanziamento al Fondo di garanzia Confidi, e altri 50 milioni di euro al Fondo di controgaranzia degli stessi Confidi. Infine, per aiutare le piccolissime imprese, la Regione Puglia ha finanziato con 30 milioni di euro il Fondo per il micro credito.

Bari, 19 settembre 2013

L'Ufficio Stampa



**REGIONE  
PUGLIA**



**PUGLIA EUROPA**  
Investiamo nel vostro futuro.